

Amoroso-Slay, che duello

Pubblicato: Domenica 28 Novembre 2010

LA CHIAVE – Non c'è, a differenza di altre volte, una circostanza particolare che permette alla Cimberio di far sua la gara. Certo Varese tira bene ma la Canadian Solar ottiene la medesima percentuale (41%) dall'arco; gli ospiti vincono di poco anche la battaglia a rimbalzo e forse pagano le troppe palle perse nell'ultimo periodo, anche se alcune arrivano nell'ultimo minuto quando bisogna cercare il tutto per tutto. Di sicuro però la Cimberio fa valere **il suo organico, oggi più profondo:** giocano in otto e segnano tutti: difficile prendere le misure a un attacco così diffuso.

LA STATISTICA – Teemu **Rannikko** è uno che spesso produce senza farsi troppo notare. Certo, le tre triple (su tre) a segno contro Bologna le hanno viste tutti, però lascia di stucco il suo tabellino complessivo. Oltre ai 12 punti infatti ci sono 5 falli subiti, 3 recuperi, 4 assist e un totale di **23 di valutazione**, la migliore tra i biancorossi.



IL DUELLO – Sono tanti i confronti interessanti proposti dal match di Masnago, come per esempio quello finnico tra Rannikko e Koponen o quello ad alta percentuale tra Righetti e Kemp. Però ci è piaciuto in modo particolare il duello vicino a canestro tra **Amoroso e Slay**: sportellate e tocchi di classe, potenza e leggerezza. Più essenziale e preciso il bianconero, più appariscente il pivot di Memphis: complimenti a entrambe.

L'AZIONE – Quando Kemp e Amoroso aprono un parziale di 12-2 e quando Koponen sorpassa Varese con due tiri liberi, tocca a Diego **Fajardo** interrompere il momento d'oro ospite. Come? Volando in cielo a **stoppare lo scatenato Kemp (foto di S. Raso)** con un balzo strepitoso e aprendo così il contropiede del nuovo vantaggio biancorosso. Poi penserà Righetti a infilare le triple per aumentare il distacco.

LA CURIOSITA' – Se l'altra volta la lingua incomprensibile udita in sala stampa si rivelò l'estone, con una troupe di giornalisti sulle orme di Kristjan Kangur, questa volta **l'idioma sconosciuto è quello finlandese**. Troppo goloso il duello Rannikko-Koponen per essere ignorato anche in un Paese dove di solito la passione tocca sci nordico, atletica e automobilismo ma che di basket è piuttosto digiuno.

MVP – Tanti sopra le righe tra i vincitori, ma è innegabile che la prova messa in campo da **ALEX RIGHETTI** merita una menzione particolare. Per quello che ha passato in Virtus negli ultimi mesi, per quello che ha dato e può dare a Varese e per una partita strepitosa.

PAGELLIAMO – Goss 7 (Il finale è tutto suo); Rannikko 7,5 (Letale in attacco, stopper in difesa); Righetti 8 (Decisivo più di ogni altro); Galanda 5,5 (Fatica nella lotta dura in area); Thomas 5 (Varese non dà il colpo di grazia anche per i suoi errori); Kangur 7 (Inizio divino, poi rallenta ma è sempre positivo); Fajardo 7 (Muscoli, punti ed esperienza garantiti); Slay 7 (Sbaglia parecchio ma è di nuovo un fattore speciale).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it